

Codice A15000

D.D. 24 dicembre 2019, n. 1929

**Provvedimento organizzativo. Disposizioni per l'erogazione di interventi di politiche attive per il lavoro a favore di lavoratori piemontesi posti in Cassa Integrazione straordinaria e a rischio di esubero e perdita di posto di lavoro.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

con riferimento a quanto precisato in premessa:

- di organizzare un intervento di politiche attive per il lavoro rivolto ai lavoratori posti in CIGS e a rischio di esubero e perdita del posto di lavoro secondo lo schema di intervento di cui agli allegati a) e b) alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, disponendo che detto intervento, articolato in moduli, sia reso operativo sotto il coordinamento del competente settore Politiche del Lavoro regionale ed in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e ANPAL Servizi Piemonte;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Dott. Gianfranco BORDONE

Estensori:  
ANSELMO Alberto

PERINI Daniela

Allegato

- Allegato a) alla D.D. n.ro del

**DESCRIZIONE PROCESSO DI EROGAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI LAVORATORI PROVENIENTI DA AZIENDE INCRISI ED A RISCHIO DI ESUBERO E DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO**

MACROATTIVITA'	ATTIVITA'	ENTI COINVOLTI
Gestione tavoli di crisi aziendali regionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione agli incontri su richiesta della Regione Piemonte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro</li> <li>• Agenzia Piemonte Lavoro</li> <li>• ANPAL Servizi</li> </ul>
Progettazione di interventi di politica attiva rivolti a lavoratori in esubero provenienti da aziende di rilevanti dimensioni e di interesse regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del target di riferimento (profili professionali)</li> <li>• Definizione degli attori coinvolti</li> <li>• Individuazione dei servizi da erogare</li> <li>• Individuazione di eventuali misure aggiuntive e delle relative risorse finanziarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro</li> <li>• Agenzia Piemonte Lavoro</li> <li>• ANPAL Servizi</li> </ul>
Ricerca e analisi on desk propedeutiche all'erogazione degli interventi rivolti ai lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca, analisi e elaborazione di dati sul mercato del lavoro locale relativamente ai lavoratori coinvolti</li> <li>• Analisi di dettaglio delle caratteristiche anagrafico professionali dei lavoratori coinvolti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzia Piemonte Lavoro</li> <li>• ANPAL Servizi</li> </ul>
Erogazione degli interventi di ricollocazione rivolti ai lavoratori provenienti da aziende in crisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione degli interventi sulla base del modello standard:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lavoratori provenienti da aziende che hanno sottoscritto un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24bis dlgs 148/2015, in AdR CIGS</li> <li>○ Lavoratori che non possono beneficiare di AdR CIGS o per i quali non è stato sottoscritto 'accordo di ricollocazione</li> </ul> </li> <li>• Erogazione degli interventi in caso di crisi di interesse regionale sulla base di un progetto di ricollocazione elaborato ad hoc</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzia Piemonte Lavoro</li> <li>• ANPAL Servizi</li> </ul>
Rilevazione e restituzione degli esiti delle azioni realizzate attraverso l'elaborazione di report	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta e analisi dei dati</li> <li>• Elaborazione report di restituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzia Piemonte Lavoro</li> <li>• ANPAL Servizi</li> </ul>

**Allegato b) alla D.D. n.ro del**

**Descrizione degli interventi di PAL per lavoratori di aziende in crisi posti in CIGS ed a rischio di esubero e di perdita del posto di lavoro**

Per la gestione delle situazioni di crisi aziendali comportanti esuberanti lavorativi, la Regione Piemonte ha strutturato una unità integrata composta da Regione Piemonte, che coordina la cabina di regia, l'Agenda Piemonte Lavoro – Centri per l'impiego e Anpal Servizi al fine di porre in essere interventi volti a favorire la ricollocazione lavorativa dei lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro. Questa unità integrata si interfaccia con tutti gli operatori pubblici e privati quali ad esempio : comuni, le agenzie di somministrazione, le agenzie formative, network di reti territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, etc.

I due modelli di intervento che sono stati strutturati e sperimentati fino ad oggi, si rivolgono a due tipologie di lavoratori:

1. Lavoratori provenienti da aziende che hanno sottoscritto un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24bis dlgs 148/2015, in AdR CIGS, e che hanno scelto come soggetto erogatore il Centro per l'Impiego;
2. Lavoratori che non possono beneficiare di AdR CIGS o per i quali non sia stato sottoscritto l'accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 bis dlgs 148/2015.

**1. Percorso standard per lavoratori in AdR CIGS**

Il percorso prevede per tutti i lavoratori che possono usufruire dell'assegno di ricollocazione, un incontro di presentazione e illustrazione della misura. Questo incontro che viene organizzato entro i 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo al Ministero, ha la finalità di presentare le modalità di accesso e di fruizione dei vantaggi e i benefici che la misura offre al lavoratore e all'azienda futura, di raccogliere le eventuali esigenze di supporto manifestate dai lavoratori nell'effettuazione della procedura on line di richiesta di prenotazione ADR CIGS prima e della prenotazione vera e propria dopo l'approvazione di ANPAL , di rispondere alle domande tecniche legate anche alla situazione di cassa.

Il Centro per l'Impiego di competenza territoriale, insieme ad Anpal Servizi offre la disponibilità di supporto nella effettuazione della procedura informatica per accedere alla misura.

Dopo l'approvazione delle richieste di prenotazione viene organizzato da APL-CPI e Anpal Servizi un incontro con gli operatori privati del territorio accreditati all'erogazione di questa misura di politica attiva. La finalità è la presentazione congiunta del sistema pubblico e privato dell'offerta di percorsi di ricerca intensiva e delle metodologie di assistenza, al fine di facilitare al lavoratore la conoscenza, in un unico incontro, dei soggetti erogatori dell'ADR su base territoriale per dare modo allo stesso di orientare la scelta in modo consapevole confrontando i servizi offerti.

Con la scelta del soggetto erogatore i lavoratori individuano l'ente o la società che erogherà l'ADR e li supporterà in tutto il percorso.

Per quanto concerne l'intervento erogato da APL, il percorso si articola in quattro incontri:

1. *Il mercato del lavoro locale* (gruppo 2 h): presentazione del percorso di accompagnamento e del mercato del lavoro locale con i profili di maggior tendenza e più richiesti;
2. *Ruolo e sistema di competenze* (individuale 2h): Colloquio individuale per l'approfondimento del sistema di competenza, disponibilità e vincoli con una analisi approfondita della motivazione al "rimettersi in gioco";
3. *Costruzione del nuovo profilo professionale* (individuale 2 h): Supporto nella redazione di un curriculum vitae e ridefinizione del profilo professionale con analisi di eventuali gap formativi rispetto al profilo professionale "nuovo" e condivisione del Piano di azione;
4. *Attuazione del Piano di ricerca attiva (Gruppo 2h)*: Analisi delle opportunità di mercato, metodologie di ricerca attiva, mappatura delle reti relazionali formali e informali, piano di ricerca, colloqui di simulazione

A fianco di questo intervento standard l'operatore a seconda delle caratteristiche dei lavoratori potrà organizzare e attivare dei moduli di approfondimento specifici:

- *MIP e autoimprenditorialità*: regole, modalità e opportunità per mettersi in proprio (percorso già attivo);
- *Offerta formativa del territorio*: analisi, opportunità formative anche attraverso le testimonianze delle agenzie formative territoriali;
- *Simulazioni di colloquio di selezione*: incontri dedicati alla simulazione del colloquio o di nuove metodologie come l'assessment center o laboratori di simulazione di colloqui con aziende inseriti in job fair territoriali;
- *Come funzionano le agenzie di somministrazione*: analisi, opportunità formative anche attraverso le testimonianze delle agenzie di somministrazione territoriali

Nel corso dell'attivazione dei suddetti moduli, per i lavoratori che posseggono le caratteristiche e le competenze per essere avviati al lavoro, viene attivato il processo di Scouting della domanda e dell'offerta finalizzato alla ricerca di nuove opportunità professionali.

Il processo si articola in tre momenti:

- la segmentazione della domanda e dell'offerta che viene incrociata con i profili professionali nuovi emersi e rielaborati durante il percorso di ricerca intensiva,
- il matching gestito con offerte del centro per l'impiego e dei servizi specialistici di Agenzia Piemonte Lavoro come Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti delle offerte aperte gestite dagli altri player privati,
- accompagnamento al nuovo inserimento lavorativo con la consulenza alla nuova azienda in merito ai vantaggi e ai benefici della misura e la condivisione del percorso di inserimento e la chiusura del percorso di presa in carico.

## **2. Percorso standard per lavoratori che non possono beneficiare di AdR CIGS**

Il percorso si articola in due moduli e prevede un momento di progettazione antecedente al primo modulo con la finalità di effettuare l'analisi di tutti i profili professionali sulla base delle informazioni in possesso.

Il primo modulo, denominato "Mercato del lavoro e profili di tendenza", viene erogato in plenaria, presso l'azienda o presso il centro per l'impiego della sede più prossima alla sede aziendale. Nel primo incontro gli obiettivi orientativi sono due: condividere con i lavoratori il percorso, le modalità di erogazione e le finalità che è possibile perseguire insieme; il secondo aiutare i lavoratori, attraverso le informazioni sul mercato del lavoro di riferimento territoriale, a riflettere sul proprio posizionamento professionale rispetto alle richieste in essere e ai profili di maggior tendenza.

Il secondo modulo denominato "Informazione Orientativa", viene erogato in plenaria, ha la finalità di trasmettere gli elementi di conoscenza principale per mettere i lavoratori in grado di effettuare una ricerca attiva di opportunità ed eventualmente supportarli nella elaborazione del proprio curriculum vitae.

Al termine dei due incontri i lavoratori possono accedere a tutti i livelli di servizio messi a disposizione del Centro per l'impiego, già precedentemente descritti, quali :il MIP, l'incontro domanda e offerta, eventi e job fair.